

## **Mozione n. 628**

*presentata in data 7 aprile 2020*

a iniziativa del Consigliere Urbinati

### **“Situazione dei titolari di concessioni demaniali marittime”**

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- i commi 682 e 683 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 hanno introdotto una proroga delle concessioni demaniali marittime in essere alla data di entrata in vigore della medesima legge, rinviando ad un successivo decreto ministeriale il compito di effettuare, tra l'altro, la revisione organica delle norme connesse con le medesime concessioni e di promuovere un nuovo modello di gestione delle imprese turistico – ricettive che operano sul demanio marittimo;

Considerato che:

- la mancata adozione del decreto sopra richiamato e l'incertezza dei tempi di approvazione si deve unire ai comportamenti adottati da molte amministrazioni locali, che tendono a non considerare la proroga contenuta nella legge 145 del 2018;
- la drammatica crisi sanitaria connessa con l'epidemia del virus COVID – 19 sta causando una crisi economica e sociale che non conosce precedenti dal periodo successivo alla seconda guerra mondiale, con ripercussioni gravissime sul settore del turismo;
- non si ha alcuna certezza dei tempi di avvio della stagione turistico – balneare 2020, né se la stessa potrà avere effettivo avvio.

Tutto ciò premesso e considerato

### IMPEGNA

il Presidente e la Giunta Regionale:

1) A porre in essere ogni utile intervento presso il governo nazionale finalizzato a:

- a) a chiedere la riduzione del canone concessorio per la stagione 2020 nella misura del 50% fino a prevederne la sospensione totale qualora la stagione iniziasse dopo il primo luglio 2020, estendendo in questo caso tale sospensione anche al 2021;
- b) ad introdurre la riduzione dell'IVA per l'erogazione dei servizi turistici costieri e balneari dall'attuale 22% al 10%, provvedendo in tal modo ad un adeguamento rispetto agli altri servizi turistici;

- c) ad avviare un confronto con i servizi della Commissione europea volto ad ottenere un ripensamento della posizione assunta in merito all'applicazione della direttiva c.d. Bolkestein al settore delle concessioni demaniali marittime.